



UNIONE ITALIANA
Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA - REKA
Tel. +385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: tremul@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume
GIUNTA ESECUTIVA

Sig. Amm. 013-04/2011-15/5
N° Pr. 2170-67-02-11-9

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto dell'Unione Italiana e degli articoli 4, 19 e 26 del *“Regolamento di procedura della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana”*, la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nel corso della sua IX Sessione ordinaria, tenutasi a Salvore, il 14 febbraio 2011, dopo aver esaminato l'*Informazione sul Censimento della Popolazione e delle Abitazioni nelle Repubbliche di Croazia e di Slovenia 2011*, su proposta del Presidente della Giunta Esecutiva, ha approvato la seguente:

CONCLUSIONE
14 febbraio 2011, N° 97,
“Censimento della Popolazione e delle Abitazioni
nelle Repubbliche di Croazia e di Slovenia 2011”

1. Si approva l'Informazione sul Censimento della Popolazione e delle Abitazioni nelle Repubbliche di Croazia e di Slovenia 2011.
2. Per quanto concerne il censimento nella Repubblica di Slovenia (<http://www.stat.si/popis2011>) si prende atto che non sarà effettuato con il tradizionale metodo della rilevazione sul campo ma con l'interconnessione e l'incrocio di diversi fonti di informazione e che non conterrà più le dichiarazioni relative alla “nazionalità”, alla “madrelingua” e alla “lingua d'uso”.
3. Per quanto concerne il censimento che sarà effettuato nella Repubblica di Croazia (<http://www.dzs.hr>):
 - a) Si invitano i connazionali a dichiarare la loro appartenenza nazionale al Censimento 2011.
 - b) Si invitano i connazionali e le Comunità degli Italiani ad assumere un ruolo attivo e a sollecitare le candidature dei connazionali ai posti di rilevatori e/o controllori dei dati al Censimento 2011.
 - c) Si auspica, da parte degli organismi competenti, una puntuale applicazione del comma 2 dell'Articolo 8 della Legge sul Censimento della Popolazione e delle Abitazioni nella Repubblica di Croazia 2011.
 - d) In vista del Censimento 2011 verrà promossa un'azione di sensibilizzazione dei connazionali sull'importanza della dichiarazione di appartenenza nazionale.
4. L'attuazione della presente Conclusione è di competenza del Presidente della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana.

5. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione. Se ne dispone la pubblicazione sul sito dell'Unione Italiana www.unione-italiana.hr

Il Presidente
Maurizio Tremul

Salvatore, 14 febbraio 2011

Recapitare:

- Al Presidente dell'Unione Italiana, On. Furio Radin.
- Alla Presidentessa dell'Assemblea dell'Unione Italiana, Sig.ra Floriana Bassanese Radin
- Al Vicepresidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, Sig. Paolo Demarin.
- Al Segretario Generale dell'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva, Dott.ssa Christiana Babić.
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell'UI, Sig.ra Orietta Marot.
- Al Segretario della GE, Sig. Marin Corva.
- All'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- Archivio.

**INFORMAZIONE
SUL CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE, DELLE FAMIGLIE
E DELLE ABITAZIONI NELLE
REPUBBLICHE DI CROAZIA E DI SLOVENIA 2011**

Il Censimento della Popolazione, delle Famiglie e delle Abitazioni nella Repubblica di Croazia 2011 (<http://www.dzs.hr>) verrà realizzato dal 1.mo al 28 di aprile del 2011. I primi dati parziali verranno resi noti il 30 giugno 2011.

La realizzazione del Censimento è affidata all'Istituto Nazionale di Statistica (DZS), che potrà avvalersi del supporto di apposite Commissioni per il controllo del censimento istituite a livello regionale, che a loro volta, su assenso del DZS hanno istituito a livello locale Comitati per il controllo del censimento.

Ai sensi della Legge sul Censimento della Popolazione, delle Famiglie e delle Abitazioni nella Repubblica di Croazia 2011 approvata dal Sabor il 15 luglio 2010, e promulgata dal Capo dello Stato il 20 luglio 2010 il Censimento avverrà con il metodo tradizionale della rilevazione diretta basata su moduli di rilevazione e questionari che per il 2011 prevedono complessivamente 45 domande. Tra queste figurano anche quelle inerenti all'appartenenza nazionale e alla lingua madre delle persone censite.

Tenuto conto delle norme sulla protezione dei dati personali il comma 2 dell'articolo 7 della Legge prevede la facoltà di risposta alle domande inerenti all'appartenenza nazionale e alla fede religiosa delle persone censite (*“Alle domande sull'appartenenza nazionale e religiosa ... ci si può esprimere liberamente”*).

Ai sensi delle disposizioni dell'Art. 8 della Legge le risposte verranno scritte sui moduli di rilevazione e i questionari in lingua croata e in caratteri latini. Il comma 2 del citato articolo assicura agli appartenenti alle minoranze nazionali il diritto di *“ricevere in visione gli esempi illustrativi dei moduli di rilevazione e dei questionari nella lingua e nelle scrittura della minoranza nazionale di appartenenza”*.

In occasione del Censimento 2001 si registrò una riduzione della partecipazione delle minoranze nella popolazione complessiva della Repubblica di Croazia: su 4.437.460 abitanti, infatti, l'89,6 p.c. si dichiarava di etnia croata (il 14,8 p.c. in più rispetto al 1991), mentre il numero degli appartenenti alle minoranze nazionali registrava un calo dal 14,91 al 7,5 per cento. Una tendenza che interessò anche la Comunità Nazionale Italiana che registrò un calo del 7,8 % passando dai 21.303 appartenenti del 1991 a 19.636, dei quali la maggior parte risiedeva nella Regione Istriana, Regione nella quale risultava anche il numero più alto di persone che, nel 2001, non aveva dichiarato l'appartenenza nazionale (10,7 per cento).

Dati simili emersero anche per quanto attiene alla lingua madre: risultava in forte crescita (+17,2 p.c.) il numero di coloro che dichiaravano di essere di madre lingua croata, mentre gli altri idiomi interessavano soltanto basse percentuali. L'italiano veniva indicato come madre lingua dallo 0,5 % della popolazione.

Si ricorda che i dati relativi alla partecipazione degli appartenenti alle minoranze nazionali nella popolazione complessiva residente sul territorio possono incidere sul riconoscimento di alcuni diritti previsti dalle leggi (uso ufficiale della lingua della minoranza, elezioni dei Consigli della minoranza a livello locale/regionale, elezioni dei Rappresentanti della minoranza a livello locale/regionale...).

Si ritiene importante che gli appartenenti alle minoranze nazionali siano rappresentati nelle file dei rilevatori e dei controllori impegnati nelle attività di rilevazione e di controllo dei dati in modo proporzionale alla loro presenza sul territorio e pertanto si invitano i connazionali e le associazioni rappresentative operanti sul territorio, in primis le Comunità degli Italiani, ad assumere in tal senso un'azione proattiva e ad aderire al bando per ricoprire tali incarichi che sarà pubblicato nella seconda metà del mese di febbraio dalle competenti Commissioni per il controllo del censimento istituite a livello regionale.

Le condizioni per poter ricoprire gli incarichi di rilevatore o controllore sono: maggiore età, diploma di scuola media superiore, calligrafia leggibile e superamento del test organizzato a fine corso.

Le persone interessate a svolgere tali incarichi dovranno candidarsi ai bandi nei tempi e nei luoghi che saranno resi noti dalle Commissioni e dai Centri per il tramite degli Uffici di collocamento, dei media locali e del sito Internet del DZS (www.dzs.hr), compilare (nella prima metà del mese di marzo 2011) un apposito Questionario, e superare la selezione che avverrà esclusivamente in base ai dati inseriti nel citato Questionario. Successivamente, dal 21 al 24 di marzo per i controllori, rispettivamente dal 28 al 31 di marzo per i rilevatori, verrà organizzato un corso incentrato sulle modalità e sull'organizzazione del Censimento 2011 al termine del quale per poter essere nominati rilevatori o controllori bisognerà superare un test finale. Tenuto conto che le operazioni di rilevamento e di controllo dei dati avverrà richiederà la presenza sul terreno dal 1.mo al 28 di aprile nel corso di tutta la giornata, sabati e domeniche inclusi, lo svolgimento dell'attività di rilevamento e di controllo dei dati è incompatibile con l'attività lavorativa e/o di studio.

Per quanto concerne il censimento nella Repubblica di Slovenia 2011 (<http://www.stat.si/popis2011>) non sarà effettuato con il tradizionale metodo della rilevazione sul campo ma con l'interconnessione e l'incrocio di diversi fonti di informazione e non conterrà più le dichiarazioni relative alla "nazionalità", alla "madrelingua" e alla "lingua d'uso".

Christiana Babić
Segretario generale dell'Ufficio
dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva UI